

# REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LA PACE FRA I POPOLI, L'ACCOGLIENZA E I DIRITTI UMANI

La Consulta per la Pace istituita con delibera del Comitato dei Sindaci n.7 del 11 febbraio 2025 viene denominata Consulta per la Pace fra i Popoli, l'Accoglienza e i Diritti Umani ed è composta da Istituzioni e Associazioni.

La Consulta è organismo rappresentativo delle Associazioni operanti nell'Ambito Territoriale Sociale 10 ed ivi opera.

## *Articolo 1 (Oggetto)*

La Consulta ha per oggetto le seguenti materie:

- a) promuovere la cultura della Pace, dei Diritti Umani e della Solidarietà tra i Popoli,
- b) proporre valori della Pace e della Solidarietà,
- c) promuovere il dialogo ed il confronto costante con le Istituzioni,
- d) favorire la partecipazione dei cittadini sui temi della Solidarietà e della Pace.

Le attività svolte dal "Tavolo Sconfiniamo" vengono ricomprese nella Consulta.

## *Articolo 2 (Azioni)*

La Consulta opererà con le seguenti azioni:

- a) FARE CULTURA PER LA PACE: in questa area di azione rientrano tutte le iniziative di studio e approfondimento culturale. Le azioni ricadenti in questa area avranno come principali destinatari gli studenti e cittadini e potranno consistere nell'organizzazione di convegni, seminari e laboratori, ricerche e pubblicazioni nonché l'organizzazione di viaggi d'istruzione, gemellaggi e altre iniziative simili per la promozione della pace e della difesa dei diritti umani. La Consulta opererà di concerto con i Consigli d'Istituto e con i Collegi dei docenti delle scuole del territorio per sostenere progetti didattici, di studio e di approfondimento sulla pace, sui diritti umani e sui suoi protagonisti.
- b) FARE AZIONI PER LA PACE: queste azioni attengono alla realizzazione di azioni politiche nonché all'adesione di iniziative per la pace promosse a livello nazionale, fra le quali la Marcia Perugia-Assisi, o a livello internazionale, favorendone la promozione, la divulgazione nonché la partecipazione dei cittadini e delle cittadine dei Comuni dell'Ambito Territoriale 10. Le azioni

per la pace riguarderanno anche la concretizzazione o la sperimentazione delle teorie del pacifismo e delle azioni non violente.

### ***Articolo 3*** ***(Partecipazione alla Consulta)***

Possono aderire alla Consulta enti e associazioni.

La domanda d'iscrizione alla Consulta è presentata al Coordinamento d'Ambito e deve indicare:

- a) la denominazione dell'Ente o dell'Associazione
- b) il nominativo e l'indirizzo della persona designata a rappresentare il gruppo all'interno della Consulta

### ***Articolo 4*** ***(Organi della Consulta)***

Sono organi della Consulta l'Assemblea Generale, il Presidente e il Vice Presidente.

### ***Articolo 5*** ***(Assemblea Generale)***

L'Assemblea Generale è costituita da un delegato per ciascun Ente ed Associazione partecipante. Entro il 31 dicembre di ogni anno gli Enti o Associazioni che non abbiano già un loro rappresentante possono farne motivata richiesta al Presidente della Consulta che farà partecipare il rappresentante ai lavori dell'Assemblea sin dalla prima seduta utile.

L'Assemblea in seduta ordinaria dovrà tenersi almeno due volte l'anno per definire ed organizzare le attività e per discutere il consuntivo morale dell'annualità precedente. Si potranno tenere sedute straordinarie per qualunque altro argomento su richiesta motivata di almeno un quinto dei componenti dell'Assemblea.

Le sedute dell'Assemblea si tengono con un preavviso di almeno cinque giorni. La seduta è valida in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei membri in carica. In seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei membri assegnati.

Tra la prima e seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento della seduta e l'ordine del giorno.

Tutti i componenti dell'Assemblea hanno diritto di parola e di voto. Le votazioni avvengono di norma per alzata di mano a maggioranza.

Le sedute dell'Assemblea sono sempre pubbliche. Si può far ricorso a sedute non pubbliche o a votazioni segrete quando gli argomenti da trattare riguardino singole associazioni e questioni attinenti alle persone.

### ***Articolo 6*** ***(Presidente della Consulta)***

Il Presidente della Consulta è eletto dall'Assemblea al suo interno, a scrutinio segreto nella seduta d'insediamento. Risulta eletto chi ha ottenuto il maggior numero di voti, in caso di parità sarà eletto il più anziano d'età. Il Presidente rappresenta la Consulta, convoca e presiede l'Assemblea.

Rimane in carica due anni e non può essere rieletto per più di tre mandati consecutivi.

**Articolo 7**  
**(Vice Presidente della Consulta)**

Il Vicepresidente è eletto dall'Assemblea fra i suoi membri a scrutinio segreto nella seduta d'insediamento.

Ha il compito di coadiuvare il Presidente e con funzioni di Segretario di redigere i verbali delle sedute.

**Articolo 8**  
**(Rapporti con i Comuni)**

La Consulta potrà esprimere il proprio parere o avanzare proposte sugli atti riguardanti le materie di propria competenza alle Amministrazioni Comunali dell'Ambito Territoriale 10, che avranno adottato con proprio atto del Consiglio Comunale il presente regolamento.

**Articolo 9**  
**(Norme transitorie e finali)**

Il presente Regolamento sarà adottato con votazione del Comitato dei Sindaci.

Il Regolamento sarà quindi adottato da ciascuno dei Consigli Comunali dell'Ambito Territoriale 10.